

TERRASANTA

ANNO XVII - N. 1-2 2014



✧ PER UN MIGLIOR STUDIO DELLA FILATELIA EBRAICA
✝ PER UN APPROFONDIMENTO DELLA FILATELIA CRISTIANA
☪ PER UNA CONOSCENZA DELLA FILATELIA ISLAMICA

Posteitaliane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale 70% - LO/BG

Assoc. Filat. Religiosa

Registrazione
Tribunale di Roma
n. 53/99 del 10/02/1999

Sede
Via Anna Frank, 13
24060 BRUSAPORTO
Tel/fax 0039.035.68.74.77
E-mail:
gianfranco.potenza@yahoo.it

Proprietà della testata
Anna Pontecorvo Potenza

Direttore Responsabile
Anna Pontecorvo Potenza

C/c bancario
BANCA PROSSIMA
Intestato a:
Ass. Fil. Rel. TERRA SANTA
IBAN:
IT870 0335901600100000074783
BIC: BCITITMX

C/c PP.TT.n°. 25569005
Intestato al Tesoriere
Rag. Gianfranco Potenza
IBAN:
IT37N076010320000002
5569 005

Stampa
PUNTO COPIA S.a.s.
Via G. Paglia, 31/c
Bergamo

*E' assolutamente vietata la
riproduzione di qualsiasi parte della
presente rivista senza la preventiva
autorizzazione scritta della
Associazione, ivi compresi gli Inserti*

Questo periodico è una pubblicazione
non in vendita, riservata ai Soci, è
associato all'Unione Stampa Periodica
Italiana (USPI) e l'Associazione fa
parte della W.P.C.I.H.I.J.S.

Sommario



Editoriale	pag.	4
Preghiera	"	5
Il Re Leone	"	6
Carlo Magno	"	10
San Papa Ormisda	"	13
500° Anniversario della morte di BRAMANTE	"	16
Le mani giunte	"	18
I Dodici Apostoli Giovanni evangelista	"	21
Ebrei tedeschi sotto il regime nazista	"	25
Il matrimonio ebraico	"	30
Santi, Beati, Martiri ungheresi	"	34
Decimo Giubilileo	"	35
Notizie, notizie, notizie	"	42

EDITORIALE

La <Preghiera> che segue mi ha anche suggerito il tema di questo Editoriale; avete mai ragionato su quanti tipi di <Amore> esistono?

Il più grande, l' <Amore e Timore (riverenza) di Dio>, è Legge nella Bibbia: <Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza ...> (Torah e Vangeli) cui segue naturalmente quello della "Regola Aurea": <Non fare agli altri quello che non vuoi sia fatto a te> (Ebraismo), <Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro> (Cristianesimo), <Nessuno di noi è un fedele finché non desidera per suo fratello ciò che desidera per se stesso> (Islamismo)

Questo è il cuore di ogni sistema sociale, questa è la Torah, la Legge dei Profeti; tutto il resto è 'Commento'.

Nella Bibbia la parola "Amore" assume nomi diversi a seconda il concetto che vuole esprimere; vi è il vocabolo *Hesed* che esprime l'<Amore paterno> nel senso che "Dio è Amore", è Lui che ci ama per primo esprimendolo con il Patto d'Alleanza> come dice il profeta Osea (11:1): <... Quando Israele era giovane, Io lo amai, e fin dall'Egitto lo chiamai "figlio Mio" ...>; vi è il termine *Emet* per <Amore fedele> come dice il profeta Geremia (31:2) <... Io t'amo d'un amore eterno, per questo ti conservo la mia benevolenza...>; e poi vi è la parola *Rahamim* per <Amore misericordioso> come quello di una madre verso il figlio, come il suo rapporto di tenerezza e comprensione verso il frutto delle sue viscere, dice il profeta Isaia (54:10) <Potranno smuoversi i monti, potranno vacillare le alture, ma non si smuoverà da te il Mio favore, né vacillerà il Mio Patto di Pace, dice il Signore che ha misericordia di te.>

E' quest'ultimo tipo di 'Amore' che riconosce per la prima volta Abramo, che si manifesta all'epoca di Mosè nell'Alleanza del Sinai, nella consolazione che ispirava i Profeti, nei Salmi (116:1) <Amo il Signore poiché ascolta la mia voce...>.

E parliamo dell' Amore umano enumerandone le diversità: l'amore per la vita, l'amore di una madre verso il figlio, l'amore di un amico verso un amico, di un fratello per un altro fratello, per una persona, per un oggetto o per un ideale: tutti amori reali eppure ognuno diverso.

Si potrebbero dividere questi 'amori' in varie categorie generali: quella dell'amore 'generoso' per il quale si desidera il meglio per la persona amata accettandola per quella che è, l'amore 'egoista' per il quale ci si preoccupa più di se stessi che della persona amata, l'amore romantico che spesso è la base di matrimoni che possono ben riuscire se vi è però una base di rispetto ed amicizia tra i coniugi.

Come diceva don Siliberti, mi riferisco alla 'Preghiera' che segue e dallo stralcio di una sua omelia: <L'amore è un sentimento da imparare. E' tensione e completamente. E' gioia e pena. Non c'è l'una senza l'altra. La felicità è soltanto una parte dell'amore – è questo che si deve imparare! Anche la sofferenza fa parte dell'amore, la sua bellezza e il suo fardello...>

Mi domando ora perché i 'Veri Credenti', discendenti di due fratelli, non possono almeno convivere in pace come avvenne a suo tempo, allorché si riunirono alla morte del loro padre Abramo?

Eppure le possibilità ci sono state e tante, perché arrivare a trucidare dei poveri figli innocenti o addirittura i propri correligionari per nascondere ordigni di morte che costringono alla ritorsione? Così esprimeva il proprio cordoglio la "Lady di ferro" israeliana Golda Meir: <O Arabi, noi vi potremo un giorno perdonare per aver ucciso i nostri figli, ma non vi perdoneremo mai per averci costretto ad uccidere i vostri>.

Cari soci, fatevi Messaggeri di Pace!

Pace a Auguri di **Buon Anno 5775 a tutti i soci di religione ebraica. Shanà Tovà!**

Anna Pontecorvo Potenza